

Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



I Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 30
del 27 luglio 2005

S.S. N. 15

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 27 luglio 2005

€ 2,50

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

<http://www.regione.fvg.it>

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1982/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

pag. 4

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1983/DR.

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 6 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

pag. 23

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1984/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

pag. 42

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1985/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

pag. 61

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1986/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.

pag. 80

PARTE PRIMA

**LEGGI, REGOLAMENTI
E ATTI DELLA REGIONE**

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1982/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, recante «Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale della Regione, nonché ulteriori disposizioni in materia di personale», che ha introdotto, tra l'altro, un nuovo sistema di classificazione del personale da definirsi compiutamente in sede di contrattazione collettiva, nonché l'articolazione in cinque categorie, tra cui quella dirigenziale, del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato C della predetta legge regionale 20/2002, con la quale sono stati definiti i nuovi profili professionali correlati alla categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato B al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres., che individua l'organico articolato per categorie e profili professionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante «Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale», ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

PRESO atto che sui posti messi a concorso, nonché sull'eventuale assunzione degli idonei, opera la riserva di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), punto 1), della succitata legge regionale, pari al 50 per cento dei posti, a favore dei dipendenti che abbiano maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo richiesta quale requisito, e che, in caso di recupero degli idonei dalla graduatoria, detta riserva viene calcolata sul numero complessivo delle ulteriori posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, incluse quelle messe a concorso;

VISTA la lettera g) del comma 1 del suddetto articolo 19 della legge regionale 8/2005, ai sensi della quale ogni altra disposizione per l'effettuazione del concorso di cui trattasi viene disciplinata dal bando di concorso;

VISTA la delibera di generalità della Giunta regionale n. 1677 dell'8 luglio 2005;

RITENUTO che, anche alla luce della succitata deliberazione, sia necessario, stante la variegata tipologia delle posizioni dirigenziali da coprire e l'esigenza per l'Amministrazione regionale di procedere a prove selettive che consentano la migliore valutazione delle competenze professionali, che i bandi di concorso prevedano titoli di studio e materie oggetto della selezione tali da cogliere, anche all'interno dei profili previsti dall'ordinamento vigente, la suddetta specificità;

ATTESO che, nell'ambito delle posizioni dirigenziali da coprire, 19 presentano una specificità tale da essere riconducibile a caratteristiche più prettamente giuridiche;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale requisito di partecipazione al concorso titoli di studio coerenti con la professionalità richiesta;

VISTE le scoperture di organico nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo;

RITENUTO di bandire, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 8/2005, un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 15 luglio 2005

CONTE

Codice concorso: «DIR. GIUR»

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 19 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in correlazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale di coprire posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

2. Il 50% dei posti messi a concorso è riservato al personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo articolo 2. La riserva opera anche a favore degli idonei utilmente collocati in graduatoria per i quali debba procedersi all'assunzione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 11.

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) diploma di laurea in giurisprudenza o laurea equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000.

Per le equiparazioni dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004, n. 196.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalla competente Autorità.

Per il personale regionale il diploma di laurea richiesto è quello già previsto per l'accesso al profilo professionale di appartenenza anteriore alla legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

- h) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, dedotte le aspettative non retribuite, che comportano la riduzione dell'anzianità.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

Trieste Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75 (telefono 0403774341, 0403774327);

 Ufficio relazioni con il pubblico, Via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);

Udine Ufficio relazioni con il pubblico, Via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);

Pordenone Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055);

Gorizia Ufficio relazioni con il pubblico, Via Garibaldi, n. 7 (telefono 800 746811);

Tolmezzo Ufficio relazioni con il pubblico, Via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere spedita obbligatoriamente a

mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, Via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

4. È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono necessariamente indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda il codice «DIR.GIUR», identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica deve essere indicata la classe di laurea. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- i) l'amministrazione pubblica di appartenenza;
- j) il possesso del requisito di anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni, da calcolarsi dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- k) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità, nonché la durata dei periodi usufruiti;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- p) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;

- q) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- r) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- s) l'eventuale possesso del titolo che dia diritto alla riserva di posti secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- t) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998;
- u) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- v) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- w) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. Qualora il personale regionale non dichiarò nella domanda di possedere il titolo che dia diritto alla riserva di cui al punto s) del comma precedente, non decade dal beneficio.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, rinvenibile sul sito Internet www.cedefop.eu.int/transparency.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti così ripartito:

- a) anzianità effettiva di ruolo, dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, valutabile fino ad un massimo di 15 anni: punti 0,60 per ogni anno e punti 0,05 per ogni mese intero, fino ad un massimo di punti 9;
- b) superamento di esami professionali di Stato, di corsi universitari post lauream con esame finale, di durata pari almeno ad un anno accademico: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5;
- c) esercizio di funzioni dirigenziali effettivamente retribuite: punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni fino ad un massimo di punti 6.

2. I titoli valutabili di cui alle lettere a) e b) verranno calcolati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; il titolo di cui alla lettera c) verrà calcolato per le funzioni dirigenziali svolte entro il 5 dicembre 2003.

3. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati e quelli non documentati ai sensi dei successivi commi.

4. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «B», ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. Non saranno, in alcun caso, valutati titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nel relativo elenco. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

5. I titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dichiarati dal personale regionale e conseguiti presso l'Amministrazione regionale non dovranno essere documentati, trattandosi di dati in possesso dell'Amministrazione stessa. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato siano difformi dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale, sarà cura dell'Amministrazione comunicare al candidato quanto alla stessa risulta con riguardo ai titoli in riferimento. Qualora il personale regionale dichiari il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 e la relativa documentazione sia già in possesso dell'Amministrazione regionale, il candidato dovrà indicarlo specificatamente.

6. Salvo quanto previsto dal comma 5, il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del citato articolo 47, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso. Il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso; potrà altresì essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «D», ovvero su copia dello stesso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione che comprovano i titoli di cui alla lettera b) del comma 1 devono contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la votazione finale ottenuta. Non saranno in alcun caso valutati titoli carenti della documentazione attestante il possesso dei medesimi in capo al candidato, secondo quanto previsto dal presente comma.

7. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alle prove scritte di ciascun candidato.

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 28 settembre 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei candidati dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 300 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 300° candidato.

Art. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prima prova scritta* consistente nella stesura di un elaborato su argomenti di diritto amministrativo, diritto costituzionale, contabilità e bilancio dello Stato e degli Enti pubblici, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie citate;
- svolgimento di una *seconda prova scritta*, finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente a problematiche giuridico-amministrative e/o gestionali-organizzative connesse all'attività della Regione;

– svolgimento di una *prova orale* che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, su diritto civile, diritto dell'Unione europea, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica amministrazione.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, potrà disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti, di cui 80 per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per la prima prova scritta;
- 20 punti per la seconda prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

3. Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 14 punti. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno 28 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove d'esame e della valutazione dei titoli.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub «C» e «D», ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 10

(Riserve di posti)

1. Il personale regionale non è tenuto a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando.

2. Il titolo di riserva deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

3. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori nel rispetto dei posti a loro riservati. La riserva opera anche a favore degli idonei utilmente collocati in graduatoria per i quali debba procedersi all'assunzione.

Art. 11

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria generale di merito definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti. Anche in tal caso trova applicazione la riserva del 50% dei posti a favore del personale regionale che possieda i requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni cui l'Amministrazione intende dare copertura, incluse quelle messe a concorso.

Art. 12

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;

- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- g) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni dirigenziali del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 13

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. La Giunta regionale provvederà al conferimento delle posizioni dirigenziali, avuto anche riguardo al curriculum formativo e professionale dei candidati vincitori.

4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

6. Al personale assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigente.

7. Il periodo di prova ha durata di sei mesi ai sensi dell'articolo 3 del C.C.L.- Stato giuridico del personale regionale - 1994-1997 - Area dirigenziale. Qualora alla scadenza del periodo di prova la Giunta regionale non abbia provveduto alla risoluzione del rapporto per esito negativo della prova medesima, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 15

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 16

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e in quanto compatibile si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfà, dott.ssa Barbara Godina.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75, Trieste (tel. 0403774341 - 0403774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: CONTE

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "DIR. GIUR"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 19 POSTI DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE GIURIDICHE.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi
informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome e nome)☐ **barrare se dipendente della Regione FVG**nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 19 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;

- 2) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica indicare obbligatoriamente la classe di laurea _____
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____
_____;
- 5) di essere dipendente di ruolo presso _____

_____ nella categoria _____;
- 6) di essere in possesso dell'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____
- 7) di non aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità;
in caso contrario indicare i periodi:
dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- 8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 10) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 11) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti _____

_____;
- 12) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;
- 13) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 14) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- 15) **per il personale della Regione FVG:** di aver diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, avendo maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea
SI NO
- 16) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando: _____

_____;
- 17) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

18) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 4, del bando di concorso e la relativa documentazione;

19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:

Cognome _____ Nome _____

via/piazza _____ n. _____

frazione/Comune _____ CAP _____

Provincia _____ numero telefono _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

fotocopia di un documento d'identità

elenco titoli e relativa documentazione

curriculum formativo e professionale datato e firmato

Data _____

Firma _____

Allegato B

CODICE CONCORSO: "DIR. GIUR"**ELENCO TITOLI**

riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche.

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler far valere i seguenti titoli nel concorso sopra indicato:

- a) anzianità effettiva di ruolo **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito** maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria di _____

A tale proposito dichiara di aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità:

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- b) superamento dei seguenti esami professionali di Stato, corsi universitari post - lauream con esame finale, di durata pari ad almeno un anno accademico:

- c) esercizio di funzioni dirigenziali per le quali sia stata corrisposta la relativa indennità:

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____
con provvedimento n. _____ di data _____
dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____
con provvedimento n. _____ di data _____
dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____
con provvedimento n. _____ di data _____
dal _____ al _____

allegati n. _____ documenti probatori riferiti ai titoli di cui alle lettere _____, mentre i documenti di cui alle lettere _____ sono già in possesso dell'Amministrazione regionale.

(data)

(firma)

*** **

N. B.:

punto a) e punto c) – se il conseguimento del titolo è avvenuto presso l'Amministrazione regionale, il candidato è esonerato dal produrre la documentazione di rito. Qualora invece il candidato dichiari di aver conseguito i titoli presso altra Amministrazione, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso, salvo che la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

punto b) – qualora il candidato dichiari il possesso del titolo, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso. Qualora, invece, il titolo sia già in possesso dell'Amministrazione, il candidato deve indicarlo specificatamente e non deve produrre alcuna documentazione.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
_____ n. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1983/DR.

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 6 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, recante «Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale della Regione, nonché ulteriori disposizioni in materia di personale», che ha introdotto, tra l'altro, un nuovo sistema di classificazione del personale da definirsi compiutamente in sede di contrattazione collettiva, nonché l'articolazione in cinque categorie, tra cui quella dirigenziale, del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato C della predetta legge regionale 20/2002, con la quale sono stati definiti i nuovi profili professionali correlati alla categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato B al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres., che individua l'organico articolato per categorie e profili professionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante «Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale», ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

PRESO atto che sui posti messi a concorso, nonché sull'eventuale assunzione degli idonei, opera la riserva di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), punto 1), della succitata legge regionale, pari al 50 per cento dei posti, a favore dei dipendenti che abbiano maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo richiesta quale requisito, e che, in caso di recupero degli idonei dalla graduatoria, detta riserva viene calcolata sul numero complessivo delle ulteriori posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, incluse quelle messe a concorso;

VISTA la lettera g) del comma 1 del suddetto articolo 19 della legge regionale 8/2005, ai sensi della quale ogni altra disposizione per l'effettuazione del concorso di cui trattasi viene disciplinata dal bando di concorso;

VISTA la delibera di generalità della Giunta regionale n. 1677 dell'8 luglio 2005;

RITENUTO che, anche alla luce della succitata deliberazione, sia necessario, stante la variegata tipologia delle posizioni dirigenziali da coprire e l'esigenza per l'Amministrazione regionale di procedere a prove selettive che consentano la migliore valutazione delle competenze professionali, che i bandi di concorso prevedano titoli di studio e materie oggetto della selezione tali da cogliere, anche all'interno dei profili previsti dall'ordinamento vigente, la suddetta specificità;

ATTESO che, nell'ambito delle posizioni dirigenziali da coprire, 6 presentano una specificità tale da essere riconducibile a caratteristiche più prettamente economiche;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale requisito di partecipazione al concorso titoli di studio coerenti con la professionalità richiesta;

VISTE le scoperture di organico nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo;

RITENUTO di bandire, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 8/2005, un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 6 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami a n. 6 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 15 luglio 2005

CONTE

Codice concorso: «DIR. ECO»

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 6 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 6 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in correlazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale di coprire posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

2. Il 50% dei posti messi a concorso è riservato al personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo articolo 2. La riserva opera anche a favore degli idonei utilmente collocati in graduatoria per i quali debba procedersi all'assunzione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 11.

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) diploma di laurea in economia e commercio, scienze politiche o laurea equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000.

Per le equiparazioni dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004, n. 196.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalla competente Autorità.

Per il personale regionale il diploma di laurea richiesto è quello già previsto per l'accesso al profilo professionale di appartenenza anteriore alla legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

- h) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, dedotte le aspettative non retribuite, che comportano la riduzione dell'anzianità.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- | | |
|-----------|---|
| Trieste | Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75 (telefono 0403774341, 0403774327);
Ufficio relazioni con il pubblico, Via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634); |
| Udine | Ufficio relazioni con il pubblico, Via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611); |
| Pordenone | Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055); |
| Gorizia | Ufficio relazioni con il pubblico, Via Garibaldi, n. 7 (telefono 800 746811); |
| Tolmezzo | Ufficio relazioni con il pubblico, Via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559). |

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, Via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

4. È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono necessariamente indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda il codice «DIR. ECO», identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica deve essere indicata la classe di laurea. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- i) l'amministrazione pubblica di appartenenza;
- j) il possesso del requisito di anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni, da calcolarsi dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- k) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità, nonché la durata dei periodi usufruiti;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- p) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- q) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- r) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- s) l'eventuale possesso del titolo che dia diritto alla riserva di posti secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- t) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n.

487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998;

- u) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- v) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- w) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. Qualora il personale regionale non dichiara nella domanda di possedere il titolo che dia diritto alla riserva di cui al punto s) del comma precedente, non decade dal beneficio.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, rinvenibile sul sito Internet www.cedefop.eu.int/transparency.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti così ripartito:

- a) anzianità effettiva di ruolo, dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, valutabile fino ad un massimo di 15 anni: punti 0,60 per ogni anno e punti 0,05 per ogni mese intero, fino ad un massimo di punti 9;
- b) superamento di esami professionali di Stato, di corsi universitari post lauream con esame finale, di durata pari almeno ad un anno accademico: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5;
- c) esercizio di funzioni dirigenziali effettivamente retribuite: punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni fino ad un massimo di punti 6.

2. I titoli valutabili di cui alle lettere a) e b) verranno calcolati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; il titolo di cui alla lettera c) verrà calcolato per le funzioni dirigenziali svolte entro il 5 dicembre 2003.

3. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati e quelli non documentati ai sensi dei successivi commi.

4. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di

ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «B», ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. Non saranno, in alcun caso, valutati titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nel relativo elenco. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

5. I titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dichiarati dal personale regionale e conseguiti presso l'Amministrazione regionale non dovranno essere documentati, trattandosi di dati in possesso dell'Amministrazione stessa. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato siano difformi dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale, sarà cura dell'Amministrazione comunicare al candidato quanto alla stessa risulta con riguardo ai titoli in riferimento. Qualora il personale regionale dichiari il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 e la relativa documentazione sia già in possesso dell'Amministrazione regionale, il candidato dovrà indicarlo specificatamente.

6. Salvo quanto previsto dal comma 5, il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del citato articolo 47, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso. Il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso; potrà altresì essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «D», ovvero su copia dello stesso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione che comprovano i titoli di cui alla lettera b) del comma 1 devono contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la votazione finale ottenuta. Non saranno in alcun caso valutati titoli carenti della documentazione attestante il possesso dei medesimi in capo al candidato, secondo quanto previsto dal presente comma.

7. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alle prove scritte di ciascun candidato.

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli

Venezia Giulia del 28 settembre 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei candidati dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 200 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 200° candidato.

Art. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prima prova scritta* consistente nella stesura di un elaborato su argomenti di contabilità e bilancio dello Stato e degli Enti pubblici, scienza delle finanze, finanza aziendale, programmazione e controllo, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie citate;
- svolgimento di una *seconda prova scritta*, finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente a problematiche economico-finanziarie e/o gestionali-organizzative connesse all'attività della Regione;
- svolgimento di una *prova orale* che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, su diritto amministrativo, diritto dell'Unione Europea, diritto tributario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di statistica, matematica attuariale, elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la pubblica Amministrazione.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione

nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, potrà disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti, di cui 80 per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per la prima prova scritta;
- 20 punti per la seconda prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

3. Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 14 punti. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno 28 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove d'esame e della valutazione dei titoli.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub «C» e «D», ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 10

(Riserve di posti)

1. Il personale regionale non è tenuto a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando.

2. Il titolo di riserva deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

3. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori nel rispetto dei posti a loro riservati. La riserva opera anche a favore degli idonei utilmente collocati in graduatoria per i quali debba procedersi all'assunzione.

Art. 11

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria generale di merito definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti. Anche in tal caso trova applicazione la riserva del 50% dei posti a favore del personale regionale che possieda i requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni cui l'Amministrazione intende dare copertura, incluse quelle messe a concorso.

Art. 12

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della nor-

mativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;

- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- g) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni dirigenziali del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 13

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. La Giunta regionale provvederà al conferimento delle posizioni dirigenziali, avuto anche riguardo al curriculum formativo e professionale dei candidati vincitori.

4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

6. Al personale assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigenti.

7. Il periodo di prova ha durata di sei mesi ai sensi dell'articolo 3 del C.C.L. - Stato giuridico del personale regionale - 1994-1997 - Area dirigenziale. Qualora alla scadenza del periodo di prova la Giunta regionale non abbia provveduto alla risoluzione del rapporto per esito negativo della prova medesima, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 15

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 16

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e in quanto compatibile si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, dott.ssa Barbara Godina.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75, Trieste (tel. 0403774341 - 0403774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: CONTE

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "DIR. ECO"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 6 POSTI DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE ECONOMICHE.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi
informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome e nome)☐ **barrare se dipendente della Regione FVG**nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 6 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) di essere cittadino/a italiano/a;

- 2) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____

conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica indicare obbligatoriamente la classe di laurea _____
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____
_____;
- 5) di essere dipendente di ruolo presso _____

_____ nella categoria _____;
- 6) di essere in possesso dell'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____
- 7) di non aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità;
in caso contrario indicare i periodi:
dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- 8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 10) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 11) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;
- 12) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;
- 13) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 14) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- 15) **per il personale della Regione FVG:** di aver diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, avendo maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea
SI NO
- 16) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando: _____

_____;
- 17) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

18) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 4, del bando di concorso e la relativa documentazione;

19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:

Cognome _____ Nome _____

via/piazza _____ n. _____

frazione/Comune _____ CAP _____

Provincia _____ numero telefono _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

fotocopia di un documento d'identità

elenco titoli e relativa documentazione

curriculum formativo e professionale datato e firmato

Data _____

Firma _____

Allegato B

CODICE CONCORSO: "DIR. ECO"**ELENCO TITOLI**

riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 6 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente economiche.

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler far valere i seguenti titoli nel concorso sopra indicato:

- a) anzianità effettiva di ruolo **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:**

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

A tale proposito dichiara di aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità:

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- b) superamento dei seguenti esami professionali di Stato, corsi universitari post - lauream con esame finale, di durata pari ad almeno un anno accademico:

- c) esercizio di funzioni dirigenziali per le quali sia stata corrisposta la relativa indennità:

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

allegati n. _____ documenti probatori riferiti ai titoli di cui alle lettere _____, mentre i documenti di cui alle lettere _____ sono già in possesso dell'Amministrazione regionale.

(data)

(firma)

*** **

N. B.:

punto a) e punto c) – se il conseguimento del titolo è avvenuto presso l'Amministrazione regionale, il candidato è esonerato dal produrre la documentazione di rito. Qualora invece il candidato dichiari di aver conseguito i titoli presso altra Amministrazione, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso, salvo che la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

punto b) – qualora il candidato dichiari il possesso del titolo, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso. Qualora, invece, il titolo sia già in possesso dell'Amministrazione, il candidato deve indicarlo specificatamente e non deve produrre alcuna documentazione.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ () in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
n. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE
O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL
D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI
INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE
DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA
DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA
FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1984/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, recante «Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale della Regione, nonché ulteriori disposizioni in materia di personale», che ha introdotto, tra l'altro, un nuovo sistema di classificazione del personale da definirsi compiutamente in sede di contrattazione collettiva, nonché l'articolazione in cinque categorie, tra cui quella dirigenziale, del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato C della predetta legge regionale 20/2002, con la quale sono stati definiti i nuovi profili professionali correlati alla categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato B al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres., che individua l'organico articolato per categorie e profili professionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante «Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale», ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

PRESO atto che sui posti messi a concorso, nonché sull'eventuale assunzione degli idonei, opera la riserva di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), punto 1), della succitata legge regionale, pari al 50 per cento dei posti, a favore dei dipendenti che abbiano maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo richiesta quale requisito, e che, in caso di recupero degli idonei dalla graduatoria, detta riserva viene calcolata sul numero complessivo delle ulteriori posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, incluse quelle messe a concorso;

VISTA la lettera g) del comma 1 del suddetto articolo 19 della legge regionale 8/2005, ai sensi della quale ogni altra disposizione per l'effettuazione del concorso di cui trattasi viene disciplinata dal bando di concorso;

VISTA la delibera di generalità della Giunta regionale n. 1677 dell'8 luglio 2005;

RITENUTO che, anche alla luce della succitata deliberazione, sia necessario, stante la variegata tipologia delle posizioni dirigenziali da coprire e l'esigenza per l'Amministrazione regionale di procedere a prove selettive che consentano la migliore valutazione delle competenze professionali, che i bandi di concorso prevedano titoli di studio e materie oggetto della selezione tali da cogliere, anche all'interno dei profili previsti dall'ordinamento vigente, la suddetta specificità;

ATTESO che, nell'ambito delle posizioni dirigenziali da coprire, 3 presentano una specificità tale da essere riconducibile a caratteristiche più prettamente urbanistiche;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale requisito di partecipazione al concorso titoli di studio coerenti con la professionalità richiesta;

VISTE le scoperture di organico nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico;

RITENUTO di bandire, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 8/2005, un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 15 luglio 2005

CONTE

Codice concorso: «DIR. URB»

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 3 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in correlazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale di coprire posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

2. Il 50% dei posti messi a concorso è riservato al personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo articolo 2. La riserva opera anche a favore degli idonei utilmente collocati in graduatoria per i quali debba procedersi all'assunzione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 11.

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) diploma di laurea in pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, architettura, ingegneria civile, ingegneria edile o laurea equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000.

Per le equiparazioni dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004, n. 196.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalla competente Autorità.

Per il personale regionale il diploma di laurea richiesto è quello già previsto per l'accesso al profilo professionale di appartenenza anteriore alla legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

- h) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, dedotte le aspettative non retribuite, che comportano la riduzione dell'anzianità.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio delle funzioni proprie del profilo professionale di dirigente tecnico, comporta inidoneità fisica specifica alle funzioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- | | |
|-----------|---|
| Trieste | Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75 (telefono 0403774341, 0403774327);
Ufficio relazioni con il pubblico, Via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634); |
| Udine | Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611); |
| Pordenone | Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055); |
| Gorizia | Ufficio relazioni con il pubblico, Via Garibaldi, n. 7 (telefono 800 746811); |
| Tolmezzo | Ufficio relazioni con il pubblico, Via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559). |

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, Via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

4. È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono necessariamente indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda il codice «DIR. URB», identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica deve essere indicata la classe di laurea. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- i) l'amministrazione pubblica di appartenenza;
- j) il possesso del requisito di anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni, da calcolarsi dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- k) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità, nonché la durata dei periodi usufruiti;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- p) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- q) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- r) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

- s) l'eventuale possesso del titolo che dia diritto alla riserva di posti secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- t) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998;
- u) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- v) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- w) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. Qualora il personale regionale non dichiari nella domanda di possedere il titolo che dia diritto alla riserva di cui al punto s) del comma precedente, non decade dal beneficio.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, rinvenibile sul sito Internet www.cedefop.eu.int/transparency.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti così ripartito:

- a) anzianità effettiva di ruolo, dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, valutabile fino ad un massimo di 15 anni: punti 0,60 per ogni anno e punti 0,05 per ogni mese intero, fino ad un massimo di punti 9;
- b) superamento di esami professionali di Stato, di corsi universitari post lauream con esame finale, di durata pari almeno ad un anno accademico: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5;
- c) esercizio di funzioni dirigenziali effettivamente retribuite: punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni fino ad un massimo di punti 6.

2. I titoli valutabili di cui alle lettere a) e b) verranno calcolati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; il titolo di cui alla lettera c) verrà calcolato per le funzioni dirigenziali svolte entro il 5 dicembre 2003.

3. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati e quelli non documentati ai sensi dei successivi commi.

4. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «B», ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. Non saranno, in alcun caso, valutati titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nel relativo elenco. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

5. I titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dichiarati dal personale regionale e conseguiti presso l'Amministrazione regionale non dovranno essere documentati, trattandosi di dati in possesso dell'Amministrazione stessa. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato siano difformi dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale, sarà cura dell'Amministrazione comunicare al candidato quanto alla stessa risulta con riguardo ai titoli in riferimento. Qualora il personale regionale dichiari il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 e la relativa documentazione sia già in possesso dell'Amministrazione regionale, il candidato dovrà indicarlo specificatamente.

6. Salvo quanto previsto dal comma 5, il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del citato articolo 47, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso. Il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso; potrà altresì essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «D», ovvero su copia dello stesso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione che comprovano i titoli di cui alla lettera b) del comma 1 devono contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la votazione finale ottenuta. Non saranno in alcun caso valutati titoli carenti della documentazione attestante il possesso dei medesimi in capo al candidato, secondo quanto previsto dal presente comma.

7. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alle prove scritte di ciascun candidato.

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 28 settembre 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei candidati dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 120 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 120° candidato.

Art. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prima prova scritta* consistente nella stesura di un elaborato su argomenti di pianificazione territoriale, viabilità, protezione dell'ambiente e difesa del suolo, edilizia pubblica e privata, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie citate;
- svolgimento di una *seconda prova scritta*, finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente a problematiche relative alla pianificazione territoriale e/o gestionali-organizzative connesse all'attività della Regione;
- svolgimento di una *prova orale* che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, su legislazione vigente in materia di tutela del territorio, difesa del suolo, lavori pubblici, normativa comunitaria in materia ambientale, elementi di diritto amministrativo, elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con al-

tri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, potrà disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti, di cui 80 per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per la prima prova scritta;
- 20 punti per la seconda prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

3. Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 14 punti. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno 28 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove d'esame e della valutazione dei titoli.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub «C» e «D», ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 10

(Riserve di posti)

1. Il personale regionale non è tenuto a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando.

2. Il titolo di riserva deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

3. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori nel rispetto dei posti a loro riservati. La riserva opera anche a favore degli idonei utilmente collocati in graduatoria per i quali debba procedersi all'assunzione.

Art. 11

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria generale di merito definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti. Anche in tal caso trova applicazione la riserva del 50% dei posti a favore del personale regionale che possieda i requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni cui l'Amministrazione intende dare copertura, incluse quelle messe a concorso.

Art. 12

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della nor-

mativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;

- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- g) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni dirigenziali del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 13

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. La Giunta regionale provvederà al conferimento delle posizioni dirigenziali, avuto anche riguardo al curriculum formativo e professionale dei candidati vincitori.

4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

6. Al personale assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigente.

7. Il periodo di prova ha durata di sei mesi ai sensi dell'articolo 3 del C.C.L. - Stato giuridico del personale regionale - 1994-1997 - Area dirigenziale. Qualora alla scadenza del periodo di prova la Giunta regionale non abbia provveduto alla risoluzione del rapporto per esito negativo della prova medesima, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 15

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 16

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e in quanto compatibile si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfi, dott.ssa Barbara Godina.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75, Trieste (tel. 0403774341 - 0403774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: CONTE

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "DIR. URB"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 3 POSTI DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE TECNICO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE URBANISTICHE.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi
informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome e nome)☐ **barrare se dipendente della Regione FVG**nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 3 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;

- 2) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica indicare obbligatoriamente la classe di laurea _____
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____
_____;
- 5) di essere dipendente di ruolo presso _____

_____ nella categoria _____;
- 6) di essere in possesso dell'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____
- 7) di non aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità;
in caso contrario indicare i periodi:
dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

9) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;

10) di non aver riportato condanne penali;

in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;

11) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;

12) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;

13) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

14) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

15) **per il personale della Regione FVG:** di aver diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, avendo maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea

SI NO

16) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando: _____

_____;

17) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

18) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 4, del bando di concorso e la relativa documentazione;

19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:

Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

fotocopia di un documento d'identità

elenco titoli e relativa documentazione

curriculum formativo e professionale datato e firmato

Data _____

Firma _____

Allegato B

CODICE CONCORSO: "DIR. URB"**ELENCO TITOLI**

referito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler far valere i seguenti titoli nel concorso sopra indicato:

- a) anzianità effettiva di ruolo **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito** maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

A tale proposito dichiara di aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità:

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- b) superamento dei seguenti esami professionali di Stato, corsi universitari post - lauream con esame finale, di durata pari ad almeno un anno accademico:

- c) esercizio di funzioni dirigenziali per le quali sia stata corrisposta la relativa indennità:

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

allegati n. _____ documenti probatori riferiti ai titoli di cui alle lettere _____, mentre i documenti di cui alle lettere _____ sono già in possesso dell'Amministrazione regionale.

(data)

(firma)

*** **

N. B.:

punto a) e punto c) – se il conseguimento del titolo è avvenuto presso l'Amministrazione regionale, il candidato è esonerato dal produrre la documentazione di rito. Qualora invece il candidato dichiari di aver conseguito i titoli presso altra Amministrazione, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso, salvo che la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

punto b) – qualora il candidato dichiari il possesso del titolo, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso. Qualora, invece, il titolo sia già in possesso dell'Amministrazione, il candidato deve indicarlo specificatamente e non deve produrre alcuna documentazione.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
n. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1985/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, recante «Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale della Regione, nonché ulteriori disposizioni in materia di personale», che ha introdotto, tra l'altro, un nuovo sistema di classificazione del personale da definirsi compiutamente in sede di contrattazione collettiva, nonché l'articolazione in cinque categorie, tra cui quella dirigenziale, del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato C della predetta legge regionale 20/2002, con la quale sono stati definiti i nuovi profili professionali correlati alla categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato B al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres., che individua l'organico articolato per categorie e profili professionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante «Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale», ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

PRESO atto che sull'eventuale assunzione degli idonei opera la riserva di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), punto 1), della succitata legge regionale, pari al 50 per cento dei posti, a favore dei dipendenti che abbiano maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo richiesta quale requisito, da calcolarsi sul numero complessivo delle ulteriori posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso;

VISTA la lettera g) del comma 1 del suddetto articolo 19 della legge regionale 8/2005, ai sensi della quale ogni altra disposizione per l'effettuazione del concorso di cui trattasi viene disciplinata dal bando di concorso;

VISTA la delibera di generalità della Giunta regionale n. 1677 dell'8 luglio 2005;

RITENUTO che, anche alla luce della succitata deliberazione, sia necessario, stante la variegata tipologia delle posizioni dirigenziali da coprire e l'esigenza per l'Amministrazione regionale di procedere a prove selettive che consentano la migliore valutazione delle competenze professionali, che i bandi di concorso prevedano titoli di studio e materie oggetto della selezione tali da cogliere, anche all'interno dei profili previsti dall'ordinamento vigente, la suddetta specificità;

ATTESO che, nell'ambito delle posizioni dirigenziali da coprire, 1 presenta una specificità tale da essere riconducibile a caratteristiche più prettamente agronomiche;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale requisito di partecipazione al concorso titoli di studio coerenti con la professionalità richiesta;

VISTE le scoperture di organico nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico;

RITENUTO di bandire, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 8/2005, un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 15 luglio 2005

CONTE

Codice concorso: «DIR. AGR»

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in correlazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale di coprire una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

2. Qualora l'Amministrazione regionale intenda procedere al recupero di idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti, trova applicazione la riserva del 50% dei posti, secondo le modalità di cui al successivo articolo 11, a favore del personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo articolo 2.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) diploma di laurea in scienze naturali, scienze ambientali, scienze agrarie, scienze della produzione animale, scienze e tecnologie alimentari, scienze forestali, ingegneria per l'ambiente e il territorio, scienze biologiche, scienze geologiche o laurea equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000.

Per le equiparazioni dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004, n. 196.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalla competente Autorità.

Per il personale regionale il diploma di laurea richiesto è quello già previsto per l'accesso al profilo professionale di appartenenza anteriore alla legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

- h) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, dedotte le aspettative non retribuite, che comportano la riduzione dell'anzianità.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio delle funzioni proprie del profilo professionale di dirigente tecnico, comporta inidoneità fisica specifica alle funzioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- | | |
|-----------|---|
| Trieste | Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75 (telefono 0403774341, 0403774327);
Ufficio relazioni con il pubblico, Via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634); |
| Udine | Ufficio relazioni con il pubblico, Via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611); |
| Pordenone | Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055); |
| Gorizia | Ufficio relazioni con il pubblico, Via Garibaldi, n. 7 (telefono 800 746811); |
| Tolmezzo | Ufficio relazioni con il pubblico, Via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559). |

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, Via Giulia, n. 75

- 34126 Trieste» entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

4. È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono necessariamente indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda il codice «DIR. AGR», identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica deve essere indicata la classe di laurea. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- i) l'amministrazione pubblica di appartenenza;
- j) il possesso del requisito di anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni, da calcolarsi dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- k) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità, nonché la durata dei periodi usufruiti;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- p) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- q) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- r) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- s) l'eventuale possesso del titolo che dia diritto alla riserva di posti secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- t) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998;
- u) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- v) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- w) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. Qualora il personale regionale non dichiarerà nella domanda di possedere il titolo che dia diritto alla riserva di cui al punto s) del comma precedente, non decade dal beneficio.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, rinvenibile sul sito Internet www.cedefop.eu.int/transparency.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti così ripartito:

- a) anzianità effettiva di ruolo, dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, valutabile fino ad un massimo di 15 anni: punti 0,60 per ogni anno e punti 0,05 per ogni mese intero, fino ad un massimo di punti 9;
- b) superamento di esami professionali di Stato, di corsi universitari post lauream con esame finale, di durata pari almeno ad un anno accademico: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5;
- c) esercizio di funzioni dirigenziali effettivamente retribuite: punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni fino ad un massimo di punti 6.

2. I titoli valutabili di cui alle lettere a) e b) verranno calcolati alla data di scadenza del termine di presen-

tazione della domanda; il titolo di cui alla lettera c) verrà calcolato per le funzioni dirigenziali svolte entro il 5 dicembre 2003.

3. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati e quelli non documentati ai sensi dei successivi commi.

4. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «B», ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. Non saranno, in alcun caso, valutati titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nel relativo elenco. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

5. I titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dichiarati dal personale regionale e conseguiti presso l'Amministrazione regionale non dovranno essere documentati, trattandosi di dati in possesso dell'Amministrazione stessa. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato siano difformi dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale, sarà cura dell'Amministrazione comunicare al candidato quanto alla stessa risulta con riguardo ai titoli in riferimento. Qualora il personale regionale dichiari il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 e la relativa documentazione sia già in possesso dell'Amministrazione regionale, il candidato dovrà indicarlo specificatamente.

6. Salvo quanto previsto dal comma 5, il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del citato articolo 47, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso. Il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso; potrà altresì essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «D», ovvero su copia dello stesso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione che comprovano i titoli di cui alla lettera b) del comma 1 devono contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la votazione finale ottenuta. Non saranno in alcun caso valutati titoli carenti della documentazione attestante il possesso dei medesimi in capo al candidato, secondo quanto previsto dal presente comma.

7. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alle prove scritte di ciascun candidato.

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effet-

tuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 28 settembre 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei candidati dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.

Art. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prima prova scritta* consistente nella stesura di un elaborato su argomenti di agronomia, produzioni agricole e attività connesse, sviluppo e promozione del sistema agroalimentare, selvicoltura, sistemazioni idraulico forestali, gestione dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat naturali, risparmio energetico e ricorso a fonti rinnovabili, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie citate;
- svolgimento di una *seconda prova scritta*, finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente a problematiche relative alla agronomia e/o gestionali-organizzative connesse all'attività della Regione;
- svolgimento di una *prova orale* che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, su legislazione comunitaria e nazionale ine-

rente la riforma della politica agricola, legislazione comunitaria e nazionale principale in materia di protezione degli habitat e delle specie selvatiche, difesa dalle malattie delle piante agrarie e forestali, organizzazione comune di mercato (OCM) dei settori vitivinicolo, lattiero caseario, frutticolo, pesca e acquacoltura, elementi di diritto dell'ambiente, elementi di diritto amministrativo, elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, potrà disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti, di cui 80 per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per la prima prova scritta;
- 20 punti per la seconda prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

3. Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 14 punti. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno 28 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove d'esame e della valutazione dei titoli.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub «C» e «D», ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 10

(Riserve di posti di cui all'articolo 1, comma 2)

1. Il personale regionale non è tenuto a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando.

2. Il titolo di riserva deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 11

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria generale di merito definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti. In tal caso trova applicazione la riserva del 50% dei posti a favore del personale regionale che possieda i requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso.

Art. 12

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;

- d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- g) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni dirigenziali del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 13

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigente.

6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi ai sensi dell'articolo 3 del C.C.L. - Stato giuridico del personale regionale - 1994-1997 - Area dirigenziale. Qualora alla scadenza del periodo di prova la Giunta regionale non abbia provveduto alla risoluzione del rapporto per esito negativo della prova medesima, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 15

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 16

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e in quanto compatibile si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, dott.ssa Barbara Godina.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75, Trieste (tel. 0403774341 - 0403774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: CONTE

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "DIR. AGR"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE TECNICO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE AGRONOMICHE.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi
informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome e nome)☐ **barrare se dipendente della Regione FVG**nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) di essere cittadino/a italiano/a;

- 2) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica indicare obbligatoriamente la classe di laurea _____
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____
_____;
- 5) di essere dipendente di ruolo presso _____

_____ nella categoria _____;
- 6) di essere in possesso dell'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____
- 7) di non aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità;
in caso contrario indicare i periodi:
dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- 8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 10) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 11) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti _____

_____;
- 12) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;
- 13) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 14) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- 15) **per il personale della Regione FVG:** di aver diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, avendo maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea
SI NO
- 16) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando: _____

_____;
- 17) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

18) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 4, del bando di concorso e la relativa documentazione;

19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:

Cognome _____ Nome _____

via/piazza _____ n. _____

frazione/Comune _____ CAP _____

Provincia _____ numero telefono _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

fotocopia di un documento d'identità

elenco titoli e relativa documentazione

curriculum formativo e professionale datato e firmato

Data _____

Firma _____

Allegato B

CODICE CONCORSO: "DIR. AGR"**ELENCO TITOLI**

riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche.

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler far valere i seguenti titoli nel concorso sopra indicato:

- a) anzianità effettiva di ruolo **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito** maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

A tale proposito dichiara di aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità:

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- b) superamento dei seguenti esami professionali di Stato, corsi universitari post - lauream con esame finale, di durata pari ad almeno un anno accademico:

- c) esercizio di funzioni dirigenziali per le quali sia stata corrisposta la relativa indennità:

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

allegati n. _____ documenti probatori riferiti ai titoli di cui alle lettere _____, mentre i documenti di cui alle lettere _____ sono già in possesso dell'Amministrazione regionale.

(data)

(firma)

*** **

N. B.:

punto a) e punto c) – se il conseguimento del titolo è avvenuto presso l'Amministrazione regionale, il candidato è esonerato dal produrre la documentazione di rito. Qualora invece il candidato dichiari di aver conseguito i titoli presso altra Amministrazione, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso, salvo che la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

punto b) – qualora il candidato dichiari il possesso del titolo, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso. Qualora, invece, il titolo sia già in possesso dell'Amministrazione, il candidato deve indicarlo specificatamente e non deve produrre alcuna documentazione.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
n. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

LA PRESENTE DICHIARAZIONE NON NECESSITA DELL'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA E SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE A UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 15 luglio 2005, n. 1986/DR.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, recante «Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale della Regione, nonché ulteriori disposizioni in materia di personale», che ha introdotto, tra l'altro, un nuovo sistema di classificazione del personale da definirsi compiutamente in sede di contrattazione collettiva, nonché l'articolazione in cinque categorie, tra cui quella dirigenziale, del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato C della predetta legge regionale 20/2002, con la quale sono stati definiti i nuovi profili professionali correlati alla categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato B al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres., che individua l'organico articolato per categorie e profili professionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante «Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale», ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

PRESO atto che sull'eventuale assunzione degli idonei opera la riserva di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), punto 1), della succitata legge regionale, pari al 50 per cento dei posti, a favore dei dipendenti che abbiano maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo richiesta quale requisito, da calcolarsi sul numero complessivo delle ulteriori posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso;

VISTA la lettera g) del comma 1 del suddetto articolo 19 della legge regionale 8/2005, ai sensi della quale ogni altra disposizione per l'effettuazione del concorso di cui trattasi viene disciplinata dal bando di concorso;

VISTA la delibera di generalità della Giunta regionale n. 1677 dell'8 luglio 2005;

RITENUTO che, anche alla luce della succitata deliberazione, sia necessario, stante la variegata tipologia delle posizioni dirigenziali da coprire e l'esigenza per l'Amministrazione regionale di procedere a prove selettive che consentano la migliore valutazione delle competenze professionali, che i bandi di concorso prevedano titoli di studio e materie oggetto della selezione tali da cogliere, anche all'interno dei profili previsti dall'ordinamento vigente, la suddetta specificità;

ATTESO che, nell'ambito delle posizioni dirigenziali da coprire, 1 presenta una specificità tale da essere riconducibile a caratteristiche più prettamente mediche;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale requisito di partecipazione al concorso titoli di studio coerenti con la professionalità richiesta;

VISTE le scoperture di organico nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario;

RITENUTO di bandire, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 8/2005, un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 15 luglio 2005

CONTE

Codice concorso: «DIR. MED»

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in correlazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale di coprire una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.

2. Qualora l'Amministrazione regionale intenda procedere al recupero di idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti, trova applicazione la riserva del 50% dei posti, secondo le modalità di cui al successivo articolo 11, a favore del personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo articolo 2.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000.

Per le equiparazioni dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004, n. 196.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalla competente Autorità.

Per il personale regionale il diploma di laurea richiesto è quello già previsto per l'accesso al profilo professionale di appartenenza anteriore alla legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

- h) specializzazione in igiene e sanità pubblica o discipline equipollenti, come specificato al numero 1) della tabella B riportata all'interno dell'«Area di sanità pubblica» di cui al D.M. 30 gennaio 1998 recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale»;
- i) abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea in medicina e chirurgia o alla corrispondente laurea specialistica;
- j) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
- k) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, dedotte le aspettative non retribuite, che comportano la riduzione dell'anzianità.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio delle funzioni proprie del profilo professionale di dirigente sanitario, comporta inidoneità fisica specifica alle funzioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento della stipulazione del contratto.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

Trieste	Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75 (telefono 0403774341, 0403774327);
	Ufficio relazioni con il pubblico, Via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773634);
Udine	Ufficio relazioni con il pubblico, Via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555611);
Pordenone	Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055);
Gorizia	Ufficio relazioni con il pubblico, Via Garibaldi, n. 7 (telefono 800 746811);
Tolmezzo	Ufficio relazioni con il pubblico, Via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

2. La domanda, corredata di fotocopia di un documento d'identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla «Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sviluppo risorse umane, Via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine.

4. È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono necessariamente indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda il codice «DIR. MED», identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica deve essere indicata la classe di laurea. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- i) la specializzazione posseduta, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stata conseguita;
- j) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea in medicina e chirurgia o alla corrispondente laurea specialistica;
- k) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
- l) l'amministrazione pubblica di appartenenza;
- m) il possesso del requisito di anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni, da calcolarsi dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- n) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità, nonché la durata dei periodi usufruiti;
- o) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- p) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- q) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- r) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- s) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- t) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- u) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;
- v) l'eventuale possesso del titolo che dia diritto alla riserva di posti secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- w) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998;
- x) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- y) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- z) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. Qualora il personale regionale non dichiari nella domanda di possedere il titolo che dia diritto alla riserva di cui al punto v) del comma precedente, non decade dal beneficio.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, rinvenibile sul sito Internet www.cedefop.eu.int/transparency.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti così ripartito:

- a) anzianità effettiva di ruolo, dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, valutabile fino ad un massimo di 15 anni: punti 0,60 per ogni anno e punti 0,05 per ogni mese intero, fino ad un massimo di punti 9;
- b) superamento di esami professionali di Stato, di corsi universitari post lauream con esame finale, di durata pari almeno ad un anno accademico, qualora non siano già previsti dal bando quali requisiti per l'accesso al profilo professionale messo a concorso: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5;
- c) esercizio di funzioni dirigenziali effettivamente retribuite: punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni fino ad un massimo di punti 6.

2. I titoli valutabili di cui alle lettere a) e b) verranno calcolati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; il titolo di cui alla lettera c) verrà calcolato per le funzioni dirigenziali svolte entro il 5 dicembre 2003.

3. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati e quelli non documentati ai sensi dei successivi commi.

4. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco dev'essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «B», ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. Non saranno, in alcun caso, valutati titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nel relativo elenco. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

5. I titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dichiarati dal personale regionale e conseguiti presso l'Amministrazione regionale non dovranno essere documentati, trattandosi di dati in possesso dell'Amministrazione stessa. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato siano difformi dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale, sarà cura dell'Amministrazione comunicare al candidato quanto alla stessa risulta con riguardo ai titoli in riferimento. Qualora il personale regionale dichiari il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 e la relativa documentazione sia già in possesso dell'Amministrazione regionale, il candidato dovrà indicarlo specificatamente.

6. Salvo quanto previsto dal comma 5, il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e c) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del citato articolo 47, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso. Il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1 potrà essere comprovato mediante produzione del relativo attestato in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «C», ovvero su copia dello stesso; potrà altresì essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub «D», ovvero su copia dello stesso. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione che comprovano i titoli di cui alla lettera b) del comma 1 devono contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la votazione finale ottenuta. Non saranno in alcun caso valutati titoli carenti della documentazione attestante il possesso dei medesimi in capo al candidato, secondo quanto previsto dal presente comma.

7. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse, e comunque

prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alle prove scritte di ciascun candidato.

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 28 settembre 2005. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei candidati dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di pubblicazioni eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.

Art. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una *prima prova scritta* consistente nella stesura di un elaborato su argomenti inerenti l'igiene e la sanità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento e all'organizzazione del Servizio sanitario regionale, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie citate;
- svolgimento di una *seconda prova scritta*, finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente all'ambito professionale, gestionale ed organizzativo connesso all'igiene e sanità pubblica e al contesto del Servizio sanitario regionale;
- svolgimento di una *prova orale* che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, su pianificazione e programmazione sanitaria, assistenza sanitaria, aspetti applicativi di norme sanitarie nazionali e regionali, elementi di diritto amministrativo, elementi di diritto penale con riferimento alla responsabilità professionale dei medici e in particolare alle certificazioni sanitarie.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati eventualmente consentiti dalla Commissione.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, potrà disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Art. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti, di cui 80 per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per la prima prova scritta;

- 20 punti per la seconda prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

3. Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 14 punti. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno 28 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove d'esame e della valutazione dei titoli.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub «C» e «D», ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

4. Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 10

(Riserve di posti di cui all'articolo 1, comma 2)

1. Il personale regionale non è tenuto a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando.

2. Il titolo di riserva deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 11

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria generale di merito definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti. In tal caso trova applicazione la riserva del 50% dei posti a favore del personale regionale che possieda i requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso.

Art. 12

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- g) possesso della specializzazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h);
- h) possesso dell'abilitazione professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i);
- i) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera j), sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- j) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
- k) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- l) stato di famiglia;
- m) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni dirigenziali del profilo messo a concorso.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 13

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, mediante stipula del contratto individua-

le di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigente.

6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi ai sensi dell'articolo 3 del C.C.L. - Stato giuridico del personale regionale - 1994-1997 - Area dirigenziale. Qualora alla scadenza del periodo di prova la Giunta regionale non abbia provveduto alla risoluzione del rapporto per esito negativo della prova medesima, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 15

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 16

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e in quanto compatibile si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0405/Pres. del 2 dicembre 2004.

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfi, dott.ssa Barbara Godina.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Via Giulia, n. 75, Trieste (tel. 0403774341 - 0403774327).

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: CONTE

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "DIR. MED"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE SANITARIO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE MEDICHE.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi
informativi
Servizio sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome e nome)☐ **barrare se dipendente della Regione FVG**nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) di essere cittadino/a italiano/a;

- 2) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di possesso di un diploma di laurea specialistica indicare obbligatoriamente la classe di laurea _____
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____
_____;
- 5) di essere in possesso della specializzazione in _____
conseguita presso l'Università di _____
in data _____;
- 6) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguita presso _____
in data _____;
- 7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri presso _____;
- 8) di essere dipendente di ruolo presso _____
_____ nella categoria _____;
- 9) di essere in possesso dell'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____
dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____;

- 10) di non aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità;
in caso contrario indicare i periodi:

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____;

- 11) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di
non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- 12) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e
successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a
riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

- 13) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza,
l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione
condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;

- 14) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;

- 15) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;

- 16) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- 17) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove
abbia sede un Ufficio della Regione;

- 18) **per il personale della Regione FVG:** di aver diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, avendo maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea

SI NO

- 19) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando: _____

_____;

- 20) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

_____;

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

- 21) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 4, del bando di concorso e la relativa documentazione;

- 22) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:

Cognome _____ Nome _____

via/piazza _____ n. _____

frazione/Comune _____ CAP _____

Provincia _____ numero telefono _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

- 23) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

fotocopia di un documento d'identità

elenco titoli e relativa documentazione

curriculum formativo e professionale datato e firmato

Data _____

Firma _____

Allegato B

CODICE CONCORSO: "DIR. MED"**ELENCO TITOLI**

**riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami
a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario,
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una
posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente mediche.**

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler far valere i seguenti titoli nel concorso sopra indicato:

- a) anzianità effettiva di ruolo **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito** maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

dal _____ al _____ presso _____
nella categoria _____

A tale proposito dichiara di aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità:

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

dal _____ al _____ presso _____
estremi provvedimento _____

- b) superamento dei seguenti esami professionali di Stato **diversi rispetto a quello richiesto quale requisito**, corsi universitari post - lauream con esame finale, di durata pari ad almeno un anno accademico:

- c) esercizio di funzioni dirigenziali per le quali sia stata corrisposta la relativa indennità:

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali _____

Autorità che ha conferito l'incarico _____

con provvedimento n. _____ di data _____

dal _____ al _____

allegati n. _____ documenti probatori riferiti ai titoli di cui alle lettere _____, mentre i documenti di cui alle lettere _____ sono già in possesso dell'Amministrazione regionale.

(data)

(firma)

*** **

N. B.:

punto a) e punto c) – se il conseguimento del titolo è avvenuto presso l'Amministrazione regionale, il candidato è esonerato dal produrre la documentazione di rito. Qualora invece il candidato dichiari di aver conseguito i titoli presso altra Amministrazione, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso, salvo che la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

punto b) – qualora il candidato dichiari il possesso del titolo, deve produrre idonea documentazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6, del bando di concorso. Qualora, invece, il titolo sia già in possesso dell'Amministrazione, il candidato deve indicarlo specificatamente e non deve produrre alcuna documentazione.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
n. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE
O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL
D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI
INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE
DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA
DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA
FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE	• Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A. Via Padova, 2	TREBASELEGHE (PD)
	• LIBRERIA ITALO SVEVO Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni	TRIESTE
	• LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l. Via SS. Martiri, 18	TRIESTE
	• CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16	GORIZIA
	• LIBRERIA AL SEGNO Vicolo del Forno, 12	PORDENONE
	• MARIMAR S.r.l. CARTOLERIA A. BENEDETTI Vicolo Gorgo, 8	UDINE

ANNATE PRECEDENTI

• dal 1964 al 31.12.2003	rivolgersi alla	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO PROVVEDITORATO Corso Cavour, 1 - TRIESTE Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
• dall'1.1.2004	rivolgersi alla	Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A. Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD) Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI	
Durata dell'abbonamento	12 mesi
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	Euro 75,00
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	PREZZO RADDOPPIATO
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	30%
- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383. - Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso). - Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio. - Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia. - L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.	
FASCICOLI	
COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA	
– Fino a 200 pagine	Euro 2,50
– Da 201 pagine a 400 pagine	Euro 3,50
– Da 401 pagine a 600 pagine	Euro 5,00
COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.)	Euro 6,00
COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO	PREZZO RADDOPPIATO
I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.	
AVVISI ED INSERZIONI	
I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.	
COSTI DI PUBBLICAZIONE	
- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R. - Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):	
Euro 6,00 I.V.A. inclusa	pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	pubblicazione Statuti
	da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione superiore ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	pubblicazione Statuti
	da parte dei Comuni con una densità di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
MODALITÀ DI PAGAMENTO	
I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione obbligatoria della causale del pagamento.	